

Documento finale Congresso Auser Lombardia

L'Assemblea congressuale dell'Auser Lombardia tenutasi l'11-12-13 marzo 2013 a Boario Terme, approva il Documento Nazionale, su cui si è sviluppata l'ampia e partecipata discussione congressuale; accoglie la relazione presentata dal Presidente uscente Sergio Veneziani a nome della Presidenza, fa propri i contributi e gli arricchimenti scaturiti dal dibattito, e le conclusioni di Claudio Regazzoni, Vice Presidente Nazionale.

Il Congresso ripropone come fattore fondante l'attestazione, a premessa della nostra Carta dei Valori, secondo la quale:

- “Auser è una “Associazione Nazionale di progetto” tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni; è ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

Auser è Associazione di persone: di Volontariato e Promozione Sociale, prevalentemente rivolta agli anziani, capace di accogliere tutte le età, aperta ed inclusiva.

Tenuto conto che oggi più che ieri è necessario proporre in maniera sollecita la definizione di quale futuro e quale qualità della vita ci attende, riteniamo urgente e necessario mettere in campo un sistema di welfare in grado di promuovere scelte adeguate alla singola persona e virtuose a livello sociale, individuando il territorio luogo di sviluppo delle nostre proposte. Particolare attenzione dovremmo porre sugli aspetti più rilevanti quali:

- giudizio sul voto, sulle prospettive di governo locale e nazionale;
- dimensione e ricadute della crisi generale;
- Europa come prospettiva indispensabile;
- le difficoltà politiche interne;
- quale progetto sociale e quale welfare;
- il ruolo delle donne;
- l'invecchiamento come opportunità;
- la nostra idea di sussidiarietà;
- la nostra idea di volontariato.

L'Assemblea Congressuale,

assume i documenti specifici riferiti alla realtà e all'iniziativa lombarda; gli arricchimenti emersi dalla discussione nei territori e nelle nostre città quali:

- **La complessità** della nostra realtà organizzativa necessita di una funzione di direzione e di “*governance*” della struttura regionale, capace di sviluppare rapporti

con la Regione Lombardia, in modo particolare con l'Assessorato alla Famiglia, e di assumere un ruolo di rappresentanza nel terzo settore e nei centri di servizio e, forti di questa rappresentanza, promuovere una rete con tutte le associazioni del terzo settore.

In questo contesto si colloca l'azione di una organizzazione come Auser che con le sue 449 Associazioni locali rappresenta una delle reti sociali più significative e territorialmente presenti in Regione Lombardia.

▪ **sistemi di welfare e comunità;**

La “centralità della persona, rappresenta il compito primario dell'Associazione nel prossimo futuro. Vi è piena consapevolezza che la persona è un'entità indivisibile, e che a partire dai bisogni individuali, la collettività debba rispondere con politiche di prevenzione, come fondamento del vivere bene nella propria dimensione sociale. L'Associazione considera prioritario l'obiettivo di concorrere al sostegno della comunità, rafforzando i servizi finalizzati alla protezione, in particolare, delle persone anziane più fragili e delle famiglie; contemporaneamente ritiene basilare organizzare importanti, e non occasionali, strutture di socialità.

Auser Lombardia intende concorrere a elaborare proposte di promozione sociale, all'interno della progettazione territoriale nell'ambito del distretto dei piani di zona. La nostra proposta dovrà seguire tre linee guida che possiamo esemplificare in tre parole ”chiave”, Protezione – Promozione – Comunità; esse devono accompagnare i diritti di cittadinanza e dell'invecchiamento attivo e correggere l'orientamento prevalente di attività “PER i cittadini”, anziché “CON i cittadini”. Partendo da questa visione e, visti i vincoli e gli squilibri presentati dal welfare nazionale e in particolare quello lombardo, possiamo proporre all'interno della contrattazione aziendale una forma di salario sociale, finalizzato alla costituzione di un fondo per la non autosufficienza e per contrastare le fragilità degli anziani, sulla scorta dell'esperienza maturata nella contrattazione aziendale per la costruzione di servizi, come gli asili nido.

Ripartire, dunque, da questa esperienza per affermare una sussidiarietà buona e corretta che veda il ruolo pubblico di regia, coordinamento e presa in carico.

- **Stili di vita, compatibilità ambientale, vivere le città, ecc.;** ciò si può realizzare attraverso lo sviluppo degli aspetti relativi:
 - al **senso di appartenenza** alle comunità locali;
 - al **radicamento a un determinato spazio fisico e sociale** di vita al quale attribuire valore e senso;
 - alla possibilità di sperimentare una **molteplicità di relazioni significative** soprattutto nella partecipazione alla vita della società civile locale;
 - allo **sviluppo del senso di corresponsabilità** nei confronti delle persone e della comunità locale;
 - alla possibilità di **leggere e accompagnare i cambiamenti** che ci attraversano come singoli e come persone che si mettono assieme nelle associazioni;

- alla **diffusione della cultura delle regole e della legalità** attraverso percorsi che esprimono valori e finalità, in cui le persone possano identificarsi così da legittimare e affermare il legame con le comunità in cui le stesse persone vivono;
- all'avvio di **azioni che privilegino l'economia locale** lavorando su criteri guida per orientare stili di vita ed i consumi.

- **Educazione degli adulti;**

L'Educazione degli Adulti e la formazione continua sono e saranno attività significative e qualificanti e in futuro sempre più strategiche.

Riteniamo fondamentale a tal fine lavorare affinché la proposta di legge regionale specifica, abbandonata nella recente legislatura, sia ripresa e venga realizzata.

- **Rete, progettazione, formazione;**

Determinante in questo senso è il **ruolo di indirizzo e coordinamento di Auser regionale** come fornitrice di competenze e servizi in particolare sugli aspetti della progettazione sociale, amministrativi e contabili, rendicontativi, normativi, promozionali, informativi, comunicativi, formativi

La gestione di tali obiettivi richiede il consolidamento dell'identità associativa. Va qualificato, potenziato e composto il modello di rete interna; migliorando ulteriormente la capacità di risposta integrata dei bisogni, rafforzando le collaborazioni territoriali, condividendo progetti e programmi con i diversi soggetti Pubblici. Collaborando, in modo organizzato e continuato, con tutto il Terzo Settore e i diversi operatori del no-profit.

- **Organizzazione, amministrazione.**

E' necessario definire un modello organizzativo che abbia regole, modalità operative e amministrative condivise e adottate da tutti, per garantire ad ogni singola struttura di operare in trasparenza e rispetto delle norme con sempre più strumenti operativi finalizzati alla rendicontazione. Questi obiettivi si potranno raggiungere attraverso percorsi formativi utilizzando risorse formative interne all'Associazione (vedi formazione bilanci) o attraverso altre strutture o CSV.

L'Assemblea Congressuale dell'Auser Lombardia ritiene che le trasformazioni sociali in atto rendono sempre più importante il ruolo dei "luoghi della comunità", dove tutti – non solo le persone anziane – possano trovare risposte e opportunità per l'esercizio della cittadinanza e dell'invecchiamento attivo.

A tale fine va continuata e conclusa la sperimentazione del "modello" di un'offerta articolata di servizi alla persona e alla cittadinanza, con proposte che favoriscono lo sviluppo di collaborazioni tra generazioni, aperte e inclusive;

- **di ripensare l'organizzazione** per Comprensori valorizzando in ogni caso i Distretti e le strutture locali e le aree metropolitane;

- **di allargare la nostra azione** evitando di limitarla all'interno di ambiti riferiti solo all'età adulta e alla terza età;

- **di informatizzare tutta l'organizzazione** in modo da favorire una diffusa informazione e la comunicazione;
- **di aprire le iniziative e le attività** ad ambiti che possano favorire l'adesione più ampia possibile delle competenze e delle abilità presenti nei diversi territori;
- **di diffondere e strutturare l'Educazione** degli Adulti in modo che l'azione di adeguamento delle conoscenze e sviluppo del giudizio critico sia continua;
- **di valorizzare il rapporto** con le altre associazioni e con il sindacato partendo dalla CGIL e dallo SPI-CGIL che hanno permesso la nascita e lo sviluppo di Auser per collaborare alla costruzione di piattaforme condivise e partecipate;
- **di avviare un percorso** di formazione per i quadri e i volontari che permetta maggiormente di qualificare la nostra azione sociale;
- **di sviluppare l'azione di proposta** e di progetto da parte della singola organizzazione in modo da poter contribuire a definire nei territori il senso delle politiche pubbliche e la loro direzione di marcia.

Come Assemblea Congressuale dell'Auser Lombardia impegniamo la futura Presidenza a:

- **operare perché Il “Filo d’Argento”** continui a rappresentare **il carattere distintivo di Auser**. La Telefonia Sociale dovrà sempre più farsi strumento di rilevanza strategica, per ottenere in tempo reale la mappatura dei bisogni e definire, conseguentemente, le strategie d'intervento e i servizi da attivare o potenziare, in rapporto sinergico e integrato con le istituzioni territoriali e con le parti sociali che si occupano delle fasce deboli della popolazione;
 - lo stesso accompagnamento protetto rappresenta una parte importante e qualificante dell'attività del Filo d'Argento e dell'aiuto alla Persona. Per Auser “accompagnamento” non indica solo trasporto e mobilità. E' parte fondamentale della relazione, del rapporto, della condivisione, del coinvolgimento, della cura, della riabilitazione ed emersione sociale; del vivere la propria individualità, stare dentro il proprio territorio e nella comunità;
 - **le convenzioni rappresentano** uno strumento importante di condivisione e di programmazione delle attività di servizio con gli Enti Pubblici. Esse sono sottoscritte congiuntamente dalle singole ALA e dall'Auser territoriale, sulla base delle norme di legge che prevedono, tra l'altro, il concorso alle spese generali di programmazione, organizzazione, formazione e gestione dei servizi, a carico dell'Associazione.
- In tal senso è comunque indispensabile mantenere un forte coordinamento e indirizzo a livello regionale, sia per garantire le sinergie e l'omogeneità della struttura orizzontale del sistema, sia per mantenere un alto livello di rapporto e interlocuzione con l'Istituzione Regione;
- in considerazione del fatto che solo il 20 per cento degli italiani adulti è in grado di orientarsi nella vita della società contemporanea, **fare un appello ai nostri Comuni**, che riaprano, con il contributo delle associazioni Auser, le troppe biblioteche chiuse. La crisi non può giustificare un calo di cultura che rimane l'antidoto al degrado morale e civile del Paese.

Come Assemblea Congressuale dell'Auser Lombardia impegniamo i delegati al Congresso Nazionale a:

- riconsiderare l'organizzazione dei prossimi appuntamenti di partecipazione democratica, del funzionamento dei percorsi congressuali o delle conferenze di organizzazione, affinché tutti i soci siano coinvolti e che l'Associazione trovi il modo di ascoltare la voce dei nostri iscritti;
- evidenziare l'importanza che una Associazione come l'Auser si impegni sul tema culturale e di azione riferito alla sobrietà che deve diventare un criterio guida per orientare i nostri stili di vita ed i nostri consumi attraverso delle azioni ben definite, quali: ridurre, riutilizzare, riparare, riciclare;
- sottolineare la necessità di una operatività nazionale di Auser su temi quali la progettazione, la comunicazione, l'organizzazione amministrativa e contabile valorizzando le esperienze regionali e delegando compiti su temi specifici;
- avviare una campagna di responsabilità civica, recuperando lo spirito comunitario, sapendo che non ci sono diritti senza doveri, ricreando la cultura che muove le norme, ripristina la legalità, progetta il futuro. Serve oggi una nuova consapevolezza, una nuova responsabilità con una forte iniziativa in difesa del bene comune
- avviare una campagna di sensibilizzazione e realizzazione di città a misura delle persone fragili e dei disabili.